

PORTOGRUARO

# La sortita di Barbisan «E ora mi candido io»

PORTOGRUARO

«Mi candido io. E adesso mi diverto». Fabiano Barbisan rompe gli indugi e cerca di sparigliare le carte. Anche qualche anno fa aveva tentato la sortita offensiva, ma stavolta le intenzioni sembrano più serie. A quasi due settimane dalla caduta della giunta di Florio Favero, dopo l'arrivo del commissario prefettizio Iginio Olita, il consigliere regionale annuncia di candi-

darsi a sindaco. «Ora voglio proprio vedere, con la mia candidatura», sottolinea Barbisan, «come si comportano tutti. I miei alleati, ma anche all'interno del partito. Cercherò di convincere tutti sulla buona riuscita di un progetto. Ora mi attendo delle reazioni».

Reazioni che certamente non tarderanno. Mentre il commissario Olita affronta questioni legate ai lavori pubblici e ai fondi Pnrr (sono co-

minciati l'altro giorno gli attesi lavori al teatro Russolo), la sortita di Barbisan può avere effetti spiazzanti, soprattutto per lo stesso Florio Favero.

L'ex primo cittadino ha incassato parole di solidarietà dal presidente della Regione, Luca Zaia, alla presentazione del libro di quest'ultimo, la scorsa settimana. E oltre a Barbisan e Favero, la Lega può contare anche sull'ex parlamentare Ketty Fogliani e su Anna Fagotto. La mossa di Barbisan certamente spiazza anche Forza Italia e Fratelli d'Italia, che pensano ad altri nomi. È presto però per dire se quella di Barbisan sia una candidatura divisiva. —

R.P.